

Carissimo don Mario

...so che non leggerai questa mia nota, non importa.

Anche l'ultima volta che son venuto a salutarti a casa delle tue sorelle... non mi hai riconosciuto.

Un giorno certamente ci incontreremo e sarà festa (*festa senza fine*).

Auguri vivissimi per il tuo **50° anniversario di Ordinazione Sacerdotale**.

Anche a distanza, io in Colombia e tu a Intimiano, siamo sempre riusciti a mantenere e a coltivare la nostra amicizia sacerdotale.

Ricordo con gioia profonda, quando con un gruppo di intimianesi (*la maggioranza falegnami*), hai voluto visitare le nostre comunità religiose colombiane. In quell'occasione ero direttore del carcere minorile della città di Pasto. Ricordo la curiosità e la meraviglia dei nostri adolescenti (*ragazzi e ragazze*), con misura legale di protezione speciale a motivo delle loro gravi infrazioni (*omicidio, furto qualificato, lesioni personali, spaccio di droga, ecc.*)... nel condividere diverse giornate assieme.

Ricordo pure la profonda curiosità dei nostri fedeli parrocchiani della città di Bucaramanga nell'ascoltare un gruppo di italiani, accompagnati dal loro parroco, parlare il dialetto intimianese !!

Carissimo don Mario, mi ha sempre colpito la tua dedizione generosa, il tuo servizio pastorale a Intimiano e il ricordo che hai lasciato nel cuore di tutti noi. Così pure la giovialità che hai seminato in tantissime occasioni (*come quando, così mi riferivano gli amici, vincendo la tua squadra facevi il giro del paese in moto con la bandiera sventolante del Milan*).

Grazie, don Mario, dell'amicizia che mi hai sempre regalato.

Non importa se adesso c'è il 'muro' misterioso della malattia che ci separa. Più avanti questo muro sarà definitivamente vinto e ci ritroveremo tutti quanti assieme a celebrare la festa senza fine che il Signore ti tiene già preparata per aver risposto generosamente alla sua chiamata ed essere stato suo fedele sacerdote. A presto !!

Bogotà (Colombia), giugno 2021

padre Mario Ronchetti